

Prot. n. 243 /A11
Roma, 2 aprile 2020

Ai Segretari Regionali
Ai Segretari Provinciali
Ai Segretari Aziendali
Ai Referenti Aziendali
e p.c. Ai Componenti del Consiglio Generale
LORO SEDI

OGGETTO: - Circolare esplicativa n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione - DL n.18 del 17.03.2020 -.

Carissime/i,

in allegato si trasmette la circolare esplicativa n. 2 del Ministro della Pubblica Amministrazione concernente le *"misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19"*.

La suddetta circolare conferma nella sostanza quanto abbiamo rappresentato con le note unitarie prot. CCU/240 del 30 marzo 2020 per il settore Università e AOU e prot. CCU/242 del 31 marzo 2020 per il settore AFAM.

Con particolare riguardo alla problematica del buono pasto si segnala, in particolare, che la suddetta circolare stabilisce che *"Le amministrazioni sono chiamate, nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente, a definire gli aspetti di tipo organizzativo e i profili attinenti al rapporto di lavoro, tra cui gli eventuali riflessi sull'attribuzione del buono pasto, previo confronto sotto tale aspetto con le organizzazioni sindacali. Con particolare riferimento alla tematica dei buoni pasto, si puntualizza, quindi, che il personale in smart working non ha un automatico diritto al buono pasto e che ciascuna PA assume le determinazioni di competenza in materia, previo confronto con le organizzazioni sindacali"*.

Nel ricordare, quindi, che il buono pasto non è un diritto automatico dei lavoratori ma è un beneficio corrisposto a determinate condizioni e a seguito di confronto sindacale, **la circolare ne conferma la possibilità di erogazione ai lavoratori collocati in lavoro agile demandando, correttamente, l'aspetto alle determinazioni delle singole Amministrazioni previo confronto con le OO.SS. .**

Pertanto, tenuto conto dell'erroneo indirizzo che molte Amministrazioni del Comparto stavano assumendo al riguardo, ritenendo esclusa la corresponsione del buono pasto ai lavoratori collocati in lavoro agile, **si invitano tutte le strutture territoriali a richiedere immediatamente l'apertura del confronto su tale argomento, anche mediante incontri in videoconferenza o similari, al fine di evitare l'adozione di provvedimenti unilaterali che potrebbero arrecare danno al personale.**

A tal fine si invitano le delegazioni della nostra Federazione di rappresentare con la dovuta fermezza e determinazione che le lavoratrici e i lavoratori delle Istituzioni che appartengono al nostro Comparto non solo sono provati dalle misure di contrasto e contenimento del rischio epidemiologico da Covid-19, ma per garantire il servizio pubblico sono stati gravati anche degli oneri occorrenti per garantire le attività in lavoro agile consentendo l'utilizzo di beni e servizi propri (PC, tablet, telefoni fissi e mobili, abbonamenti telefonici per servizio conia e dati, energia elettrica, costi di adeguamento degli impianti, ecc.) così come previsto da ultimo dal DL n.18 del 17.03.2020.

Come sempre la Segreteria Nazionale resta disponibile per ogni eventuale chiarimento o esigenza che dovessero necessitare.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Francesco De Simone Sorrentino)

